

# Roberto Michels E Lideologia Del Fascismo

Right here, we have countless ebook **Roberto Michels E Lideologia Del Fascismo** and collections to check out. We additionally give variant types and along with type of the books to browse. The tolerable book, fiction, history, novel, scientific research, as capably as various extra sorts of books are readily approachable here.

As this Roberto Michels E Lideologia Del Fascismo , it ends stirring subconscious one of the favored books Roberto Michels E Lideologia Del Fascismo collections that we have. This is why you remain in the best website to see the incredible book to have.

**A Place In The Sun** - A. James Gregor  
2019-04-16

China has endured a century of turmoil, beginning with the anti-dynastic revolution associated with Sun Yat-Sen, through the military and tutelary rule of Chiang Kai-shek, the revolutionary regime of Mao Zedong, and the radical reforms of Deng Xiaoping. China has had

little respite. Historians and social scientists have attempted to understand some of this history as being the consequence of the impact of European ideologies-including Marxism, Marxism-Leninism, and Fascism. Rarely instructive or persuasive, the discussions regarding this issue have, more often than not, led to puzzlement, rather than enlightenment.In

A Place in the Sun, A. James Gregor offers an interpretation of the role of European Marxist and Fascist ideas on China's revolutionaries that is both original, and based on a lifetime of scholarship devoted to revolutionary ideologies. Gregor renders a detailed analysis of their respective influence on major protagonists. In the exposition, Gregor reveals an unsuspected and complex set of relationships between the Chinese revolution and essentially European ideologies. His discussion concludes with a number of estimations that suggest implications for the future of modern China, and its relationship with the advanced industrial democracies. How post-Dengist China-the world's most populous nation-is to be understood remains uncertain to most comparativists and historians. Gregor provides one well supported alternative, and he is carefully attentive to the implications of this alternative.

**L'IDENTITA' FASCISTA - Progetto politico e dottrina del fascismo** - Marco Piraino 2008

Nuova edizione - Con Presentazione del Professor A. James Gregor --- Ma che cosa voleva realizzare il fascismo? ... Il presente studio vuol costituire un contributo politologico alla discussione ed all'approfondimento del progetto politico mussoliniano, al di là di ogni possibile strumentalizzazione e con l'obiettivo di pervenire, tramite l'analisi di un'ampia documentazione d'epoca come pure la consultazione di molteplici studi di specialisti del settore, ad una precisa definizione dei tratti teorici fondamentali di ciò che gli stessi fascisti consideravano come essenza della loro ideologia. -Marco Piraino è nato a Palermo nel 1974, dove vive e lavora. Laureato in Storia all'Università di Pisa, si occupa da anni dello studio del totalitarismo fascista mussoliniano. Può essere contattato, assieme al co-autore Stefano Fiorito al seguente indirizzo di posta elettronica: [piraino.fiorito@tiscali.it](mailto:piraino.fiorito@tiscali.it) *ATTUALITA' DEL COVO* -quarta edizione ampliata 2013-2019 - Stefano Fiorito 2019-07-23

Quarta edizione degli scritti pi? rappresentativi pubblicati sul blog "Biblioteca del Covo" dal 2013 al 2019. Essi mostrano la tenace attualit? dell'ideale fascista, la cui identit? politica sfida il tempo, proprio perch? basata su immutabili principi spirituali, che distinguono nettamente tra irrinunciabili presupposti dottrinali (incentrati sullo Stato Etico Corporativo) e strategie politiche transeunti. Nell'affrontare temi politici nazionali ed internazionali di stretta attualit?, denunciando i crimini e l'ipocrisia del sistema di potere vigente, tale raccolta mostra come la concezione fascista costituisce la soluzione pi? giusta e confacente alla natura integrale dell'Uomo, che ? quella di un essere inscindibilmente costituito di materia e di Spirito, che mira all'armonia sociale. In appendice il contributo dedicato a "L'essenza dottrinale del Fascismo" e gli scritti dal carcere del militante politico e testimone oculare Vincenzo Vinciguerra su "M.S.I. e Strategia della tensione".

## **The Birth of Fascist Ideology** - Zeev Sternhell 1994

When *The Birth of Fascist Ideology* was first published in 1989 in France and at the beginning of 1993 in Italy, it aroused a storm of response, positive and negative, to Zeev Sternhell's controversial interpretations. In Sternhell's view, fascism was much more than an episode in the history of Italy. He argues here that it possessed a coherent ideology with deep roots in European civilization. Long before fascism became a political force, he maintains, it was a major cultural phenomenon. This important book further asserts that although fascist ideology was grounded in a revolt against the Enlightenment, it was not a reactionary movement. It represented, instead, an ideological alternative to Marxism and liberalism and competed effectively with them by positing a revolt against modernity. Sternhell argues that the conceptual framework of fascism played an important role in its development. Building on

radical nationalism and an "antimaterialist" revision of Marxism, fascism sought to destroy the existing political order and to uproot its theoretical and moral foundations. At the same time, its proponents wished to preserve all the achievements of modern technology and the advantages of the market economy.

Nevertheless, fascism opposed every "bourgeois" value: universalism, humanism, progress, natural rights, and equality. Thus, as Sternhell shows, the fascists adopted the economic aspect of liberalism but completely denied its philosophical principles and the intellectual and moral heritage of modernity.

**Neither Right Nor Left** - Zeev Sternhell 1996  
"Few books on European history in recent memory have caused such controversy and commotion," wrote Robert Wohl in 1991 in a major review of *Neither Right nor Left*. Listed by *Le Monde* as one of the forty most important books published in France during the 1980s, this explosive work asserts that fascism was an

important part of the mainstream of European history, not just a temporary development in Germany and Italy but a significant aspect of French culture as well. Neither right nor left, fascism united antibourgeois, antiliberal nationalism, and revolutionary syndicalist thought, each of which joined in reflecting the political culture inherited from eighteenth-century France. From the first, Sternhell's argument generated strong feelings among people who wished to forget the Vichy years, and his themes drew enormous public attention in 1994, as Paul Touvier was condemned for crimes against humanity and a new biography probed President Mitterand's Vichy connections. The author's new preface speaks to the debates of 1994 and reinforces the necessity of acknowledging the past, as President Chirac has recently done on France's behalf.

**Il filosofo fascista di Mussolini. Giovanni Gentile rivisitato** - Myra E. Moss 2007

**Robert Michels** - Raffaele Federici

2020-10-15T00:00:00+02:00

Nel 1910 Loria definì Robert Michels un "chierico vagante". Più recentemente Henry Stuart Hughes non ha esitato a indicarlo come "il più cosmopolita tra i principali intellettuali del Novecento". In effetti, non è possibile né comprendere appieno il significato della sua opera, né venire a capo delle tante contraddizioni che segnarono il suo itinerario senza fare riferimento al suo profilo di "intellettuale di frontiera". A partire dell'idea di frontiera, il contributo sociologico di Michels si è dimostrato significativo nel rinnovamento della scienza sociale italiana, concorrendo anche a modificare l'immagine internazionale della penisola italiana, fino ad allora rimasta per lo più legata alle impressioni goethiane. L'autore meglio noto per *La sociologia del partito politico* (1966), un'opera considerata ancora attuale perché consente di far luce su alcune delle logiche alla base della vita politica

contemporanea, si caratterizzò per una forte sensibilità nei confronti dei meccanismi di formazione delle identità collettive. Un sentimento che lo spinse a nutrire un costante interesse per il tema identitario della nazione fino a gettare le basi di una "sociologia del sentimento patrio" e di una sociologia dello straniero. Robert Michels non fu solo l'elitista e lo studioso delle oligarchie e dei partiti politici, ma un autentico nomade del pensiero, degli spazi e delle classi sociali.

SERGIO PANUNZIO - Il sindacalismo ed il fondamento razionale del fascismo - Marco Piraino 2014-08-09

La "Biblioteca del Covo" presenta la ristampa del saggio sul pensiero di Sergio Panunzio pubblicato nel 1978 dal professor A. James Gregor, concernente in uno studio introduttivo seguito dalla sezione testi che raccoglie una vasta selezione di scritti del teorico fascista, appositamente ampliata per questa nuova edizione. L'opera di Panunzio risulta

fondamentale non soltanto per comprendere il Fascismo quale sistema ideologico, alla cui formulazione dottrinarica collaboro al pari di eminenti personaggi del Regime quali Giovanni Gentile, Alfredo Rocco e Carlo Costamagna, ma anche per capire i motivi che spinsero molti italiani verso il Fascismo stesso. Egli, infatti, oltre ad essere un affermato giurista, fu uno dei massimi rappresentanti di una vasta categoria di intellettuali culturalmente e politicamente impegnati, come Roberto Michels, Angelo Oliviero Olivetti, Paolo Orano etc. che agli inizi del Novecento seguirono un chiaro e coerente "iter" filosofico che li condusse dal Sindacalismo Rivoluzionario al Fascismo."

**Roberto Michels e l'ideologia del fascismo** - Marco Piraino 2015-03-14

Il Fascismo ha avuto un corpus ideologico prodotto da un certo numero di studiosi di fama, articolato per difendere l'integrità politica, morale ed intellettuale del regime di Mussolini. Tra questi, Roberto Michels, uno dei

più eminenti sociologi del XX secolo, va considerato uno fra i più importanti. Egli contribuì alla corrente di pensiero antiparlamentarista, animato dalla convinzione che la democrazia parlamentare e rappresentativa sia servile, corrotta, borghese e reazionaria. Soltanto la comparsa di una guida carismatica capace di infondere nelle masse l'entusiasmo per una grande missione, unita alla formazione di un partito d'élite intransigentemente animato da scopi rivoluzionari e da ideali grandiosi, avrebbero costituito una valida soluzione politica alternativa in cui le masse popolari potessero essere resuscitate a una vita più intensa e impegnata, grazie allo spirito fornito loro da un ideale missionario. In tal senso, Michels fu anche uno dei maggiori artefici dell'ideologia del Fascismo.

Los orígenes ideológicos del franquismo - Raúl Morodo 1985

**L'Identità Fascista - progetto politico e dottrina del fascismo - Edizione del Decennale 2007/2017, riveduta ed ampliata.**

- Marco Piraino 2018-06-13

L'Identità Fascista dal 2007 è letto in tutto il mondo, vantando la propria presenza nelle biblioteche di prestigiosi atenei internazionali, negli Stati Uniti, in Francia, in Italia e nella biblioteca dello Yad Vashem di Gerusalemme; avendo ricevuto apprezzamenti e recensioni da accademici di fama internazionale. La nuova "Edizione del Decennale 2007-2017" è stata totalmente riveduta e ampliata. L'originalità assoluta del libro risiede nel metodo di approccio innovativo allo studio del fascismo, tornando alle fonti primarie e utilizzando senza preconcetti una vasta mole di documenti ufficiali del Regime. In breve, gli autori, prendendo sul serio e analizzando quel che gli stessi teorici mussoliniani giudicavano come "essenza dottrinale del Fascismo", sono riusciti finalmente a svelare integralmente teoria e prassi del

progetto politico totalitario fascista, senza tralasciarne alcun aspetto e smantellando innumerevoli luoghi comuni errati. Un testo tanto audace quanto rigoroso. Una vera e propria "summa ideologica"!

**Studi storici** - 1979

**Cahiers Georges Sorel** - 1986

**Storia contemporanea** - Alberto Mario Banti 1997

**Autonomia e nazionalizzazione dell'università** - Maria Cristina Giuntella 1992

Teoria politica - 1998

The Italian Nationalist Association and the Rise of Fascism in Italy - Alexander J. De Grand 1978

*L'altra memoria* - Francesco Germinario 1999

*Elementi di Economia e di Diritto Corporativo* -  
Michele Federico Sciacca 2019-07-24

In questi Elementi di Economia e di Diritto Corporativo pubblicati nel 1940, il filosofo Michele Federico Sciacca traccia una breve profilo storico delle dottrine economiche, dal Mercantilismo al Corporativismo, con rapidi cenni sull'ordinamento politico, costituzionale ed amministrativo dello Stato fascista, sforzandosi di dare ai problemi ed alle dottrine economiche un'impostazione filosofica, individuando i presupposti speculativi di ogni singola dottrina. Egli evidenzia come i sistemi economici moderni dipendano tutti pi? o meno dal liberismo economico e ne conservino i presupposti fondamentali e come, invece, soltanto il sistema corporativo fascista superi davvero il liberismo, perch? imposta i problemi economici su principi morali diversi. Con ci? dimostrando come l'ordine corporativo del Fascismo costituisca l'unico sistema economico veramente originale venuto dopo il liberalismo. In appendice la voce

del Dizionario di Politica del P.N.F. sul Corporativismo.

**Canadian Review of Studies in Nationalism** -  
1985

*Rivista di Politica* 3/2019 - AA.VV.  
2019-12-12T00:00:00+01:00

Quel che resta della destra italiana: leadership e organizzazione Andrea Ungari Confini e attraversamenti nell'epoca post-statuale: come cambia lo spazio politico-simbolico europeo Nadine Innocenzi Il fascismo in prospettiva comparata: un ricordo di Anthony James Gregor (1929-2019) Alessandro Campi L'eterno "caso italiano": il nuovo partito di Matteo Renzi in una prospettiva sistemica Luigi Di Gregorio L'egemonia della Germania sull'Europa: mito, propaganda o realt? politica? Antonio Zotti Il nazionalismo non ? mai "banale". Riflessioni a partire dal libro di Michael Billig Leonardo Varasano La visione dell'Europa di R?mi Brague: spazio politico e identit? culturale Serena



Meattini

*Studi sull'elitismo* - Ettore A. Albertoni 2001

**Roma e il Fascismo** - Marco Piraino

2019-03-16

L'idea di Roma persisteva tenace, assillante, incancellabile nella coscienza del popolo italiano. Essa significava giustizia, disciplina, autorità, ordine, armonia, altissima coscienza civile. Molto di quello che fu lo spirito immortale di Roma risorge nel Fascismo. Il problema principale di ogni Stato come di ogni Rivoluzione ? il problema dell'uomo, che ? quello della pedagogia politica, cioè della formazione del perfetto cittadino, a cui Roma consacrò una pedagogia assidua, attenta, minuta, perfetta. Il Fascismo prende gli italiani uno per uno allo scopo di foggiarli in ogni senso secondo l'imperativo nazionale. Essi debbono diventare perfetti strumenti per il conseguimento dei fini dello Stato, come accadde con Roma che di tale pedagogia fu maestra insuperata. Ci esige un

rinnovamento di coscienze di cui la nostra Rivoluzione ? al principio. Un popolo eletto non nasce, ma diventa. L'antitesi in cui si divincola la civiltà contemporanea non si supera che in un modo: con la dottrina e con la saggezza di Roma!

**Molti, sani e forti** - Francesco Cassata 2006

LO STATO CORPORATIVO - Stefano Fiorito

2018-05-09

Bruno Biagi, giurista e sindacalista fascista, nel 1934 pubblica per l'Istituto Nazionale Fascista di Cultura il libello "LO STATO CORPORATIVO". Con grande capacità di sintesi e chiarezza espositiva, Biagi descrive l'originalità e la novità rappresentati dal sindacalismo fascista, mostrando come esso costituisca certamente una parte determinante nel Fascismo, che va però comunque contestualizzato nel più ampio ambito della attuazione integrale della dottrina fascista dello Stato Nuovo. Dunque da ritenere essenzialmente propedeutico all'attuazione di quest'ultimo. Certi che l'esempio politico

descritto da Biagi sia estremamente attuale, affidiamo la sua opera ai lettori della "Biblioteca del Covo" tramite questa nuova edizione. In Appendice, il documento del 1940 sull'Ordinamento Sindacale Corporativo.

*Italian Fascism and Developmental Dictatorship*  
- A. James Gregor 2014-07-14

Political scientists generally have been disposed to treat Italian Fascism--if not generic fascism--as an idiosyncratic episode in the special history of Europe. James Gregor contends, to the contrary, that Italian Fascism has much in common with an inclusive class of developmental revolutionary regimes. Originally published in 1980. The Princeton Legacy Library uses the latest print-on-demand technology to again make available previously out-of-print books from the distinguished backlist of Princeton University Press. These editions preserve the original texts of these important books while presenting them in durable paperback and hardcover editions. The goal of

the Princeton Legacy Library is to vastly increase access to the rich scholarly heritage found in the thousands of books published by Princeton University Press since its founding in 1905.

**The Blue Shirts Society** - Maria Hsia Chang  
1983

**L'IDEOLOGIA DEL FASCISMO - il fondamento razionale del totalitarismo** -  
Marco Piraino 2013-08-11

Scritto nel 1969, all'insegna della buona fede, dell'imparzialità e indipendenza (Prezzolini), L'IDEOLOGIA DEL FASCISMO di A. James Gregor ha portato una ventata di aria nuova negli studi sul fascismo. L'autore avvalendosi di un'ampia documentazione di fonti primarie, anche e soprattutto fasciste, sebbene lungi da qualsiasi intento interpretativo apologetico del fascismo stesso e distante da polemiche moralistiche demonizzanti, rilevò nello "Stato Etico fascista" il mito politico razionale

che lo animava. Egli vi sosteneva che l'ideale fascista rifiuta le categorie di destra e sinistra ed ha un fondamento ideologico razionale e coerente, risultando un "unicum", in quanto prodotto di un particolare insieme di idee presenti in Italia nei primi decenni del sec. XX. Il testo di Gregor rimane un classico della storiografia, fondamentale nello studio del Fascismo. La "Biblioteca del Covo" lo ripropone con una nuova introduzione dell'autore e un contributo in appendice dedicato alla politica economica del Regime di Mussolini.

The Chinese Blue Shirt Society - Maria Hsia Chang 1985

Partitocrazia. Il «regime» italiano e i suoi critici - Eugenio Capozzi 2009

**Public Law and Comparative Politics** - Manuel J. Peláez 1991

**China Research Monographs** - 1967

**ATTUALITA' DEL COVO - quinta edizione ampliata, 2013/2020** - Marco Piraino

Fascist Identity - Marco Piraino 2009  
FASCIST IDENTITY provides an interpretation which places fascism outside the traditional political categories of right and left, it is proposed as innovative political research compared to a deeper understanding of this ideology, and through consultation with many studies specialists, as well as a whole series of original documents that describe the fascist project, analyzes the totalitarian evolution during Years 20, 30 and 40 of the twentieth century, through the writings of founder Benito Mussolini and those who, like the philosopher Giovanni Gentile, contributed to form the fascist political identity. Thus, the authors hope to bring to the attention of readers one of the most original and misunderstood particularities of the history of fascism, what the régime intended to create, a new social model focused on the

direct participation of the masses in political life of the Italian nation, through the totalitarian full adherence to the universal values of Ethical Corporative State.

The Journal of Asian Studies - 1979

An essential resource for those interested in Asia. Recognized as the leading publication in its field. It features articles on the history, arts, social sciences, and contemporary issues of East, South, and Southeast Asia, as well as a large book review section.

**Rivista di Politica 1/2019** - AA.VV.

2019-05-03T00:00:00+02:00

Il fascismo e le relazioni internazionali: uno sguardo inedito a partire dagli studi di A. James Gregor Corrado Stefanachi Alle radici del populismo italiano: come i media hanno alimentato l'antipolitica e la demagogia Fabio Martini La politica estera russa da Eltsin a Putin: continuità e cambiamenti (il caso della Georgia) Loretta Dell'Aguzzo Emidio Diodato Il fenomeno corporativo e le metamorfosi dello Stato

'moderno' nell'interpretazione di Lorenzo Ornaghi Alessandro Campi Hayek e gli altri: le origini (litigiose) della Mont Pelerin Society Jeremy Shearmur La politica nell'epoca della "post-scarità": tra critica sociale e futurologia Luca Ozzano Il "fattore umano" nelle missioni militari: strategia, diplomazia, antropologia Paolo Quercia

*Ideario italiano* - Gennaro Malgieri 2001

Collected articles already publ., 1994- 1996, in the extreme right-wing newspaper Il Secolo d'Italia. 150 protagonists of Italian culture presented by 35 journalists.

**Dizionario del fascismo** - Victoria De Grazia 2002

**Haeckel's Monism and the Birth of Fascist Ideology** - Daniel Gasman 1998

Utilizing hitherto unexplored material that has become available only after the dismantling of the Berlin Wall, this book examines the Monist philosophy of the German zoologist Ernst

Haeckel, and its role in stimulating the birth of Fascist ideology in Italy and France. Focusing on the relevance of evolutionary science, Fascist thought is revealed as intimately related to Haeckel's scientific Monism - an approach that differs from most interpretations that tend to voice skepticism about the existence of a specific intellectual origin for Fascist ideology.

Bobbio: los intelectuales y el poder - Laura Baca  
2014-11-01

El filósofo italiano Norberto Bobbio afirma que toda su obra políticamente comprometida puede considerarse y discutirse bajo el ángulo de los intelectuales y su función en la sociedad. Este volumen es un ensayo dedicado al tema. La autora, que trabajó de cerca con Bobbio, realiza un cuidadoso seguimiento de los compromisos de éste con su pensamiento y su momento histórico.